

Per le malattie di petto

Grazie alle sapienti ricerche dell'illustre Dott. Giuseppe Bandiera di Palermo, la terapia delle malattie di petto annovera da molti anni il più energico specifico per combatterle e, molto spesso, vincerle.

La **Pozione antisettica** è, infatti, il rimedio sovrano per curare tutta la serie dei processi morbosi, che si svolgono nello apparato respiratorio; dalla più mite forma di catarro laringeo alla bronco-alveolite specifica.

Le laringiti, le tracheiti, i catarri bronchiali e polmonali, acuti e cronici, la tosse dell'influenza, ecc. sono trattati con successo in molti ospedali e nella pratica di numerosi medici. Ma dove la **Pozione antisettica** spiega maggiormente la sua efficacia curativa e nella tubercolosi polmonale, determinando, come per incanto, un notevole e progressivo miglioramento dello stato generale dell'infermo.

La vasta esperienza dei più illustri scienziati ritiene che la **Pozione antisettica Bandiera** è ormai l'unico rimedio efficace per le affezioni bronco-polmonali.

Bando, adunque, allo infinito sciamè empirico e si dia la preferenza a tale specifico, che non irrita affatto e le vie dirigenti, anche dopo un uso prolungato, mentre contiene tutti i principii attivi per curare le predette infermità.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 26 Novembre

Offesa all'onore — *Caviglia Giuseppe*, d'anni 23, residente a Strevi, era stata condannata con sentenza 21 ottobre u. s. dalla R. Pretura di Acqui alla pena della multa da L. 10 e ai danni verso la parte civile per delitto di ingiuria commesso il 21 agosto 1897 in pregiudizio di Arnera Stefano.

Appellò la Caviglia e il Tribunale, accogliendo le istanze della difesa, in riforma della sentenza appellata dichiarava non essere luogo a procedere per inesistenza di reato.

Parte civile: Avv. Traversa e Procuratore avv. Galliano.

Difensore: Avv. Braggio.

Udienza 29 Novembre

Furto — *Ivaldi Gio. Antonio*, di Maranzana, era chiamato a rispondere « del delitto di furto aggravato a sensi dell'art. 402 - 404 n. 5 del vigente C. P. per avere, in Ricaldone, mediante uso di chiave falsa od altro consimile strumento, aperta la porta di un cascinotto ed involato in danno dell'Ingegnere Sbrulati nove corbe di stecche di castagno. » Cinque delle corbe predette erano state trovate e sequestrate nella casa dell'Ivaldi, che asseriva averle comperate da uno sconosciuto.

All'udienza suffragò con la prova testimoniale le sue dichiarazioni e il Tribunale, su conclusioni conformi del P. M. e della difesa, lo mandava assolto dall'ascrittagli imputazione.

Difensore: Avv. Braggio.

Furto e contravvenzione — *Lombardi Francesco* imputato di furto di pollame in danno di Torrielli Maddalena per il valore dichiarato di lire 4 e di contravvenzione all'ordinanza di ammonizione venne condannato alla reclusione per 10 mesi e giorni cogli accessori di legge.

Difensore: Avv. Giardini.

Furto — *Cresta Giovanni* di Bubbio era chiamato a rispondere del reato di furto per avere rubato in danno di Croce Alessandro L. 19 e in danno di Cresta Ignazio L. 42 in biglietti di banca di vario taglio.

Il Tribunale, tenuto conto della minore età del Cresta, lo condannava alla pena della reclusione per un mese e 22 giorni danni e spese.

Difensore: Avv. Giardini.

Incendio — *Pieronni Mauro* fu Andra doveva rispondere del delitto di incendio doloso appiccato ad un fienile non abitato né destinato all'abitazione di proprietà di Testa Pietro in Denice.

Il Tribunale, ritenuto che il fienile poteva essere occupato dal servo del Testa, dichiarava la propria incompetenza e rinviava gli atti al Giudice Istruttore per le provvidenze relative.

CORTE D'ASSISIE DI ALESSANDRIA

Processo Prando — Ieri, nel pomeriggio, è finito alle Assisie di Alessandria il processo a carico del notaio Pasquale Prando della residenza di Spigno Monferrato cominciato il 23 novembre u. s.

I capi di imputazione dei quali era chiamato a rispondere il notaio Prando erano 139 e cioè: n. 54 appropriazioni indebite (art. 417, 419 del Cod. Penale) « per essersi in più riprese appropriato convertendole in proprio profitto somme a lui affidate per ragione della professione ed in tempo utile onde le adoperasse per fare le spese necessarie agli atti da lui rogati e cioè perchè ne curasse la registrazione, le opportune trascrizioni, iscrizioni, cancellazioni di ipoteche, rilascio di copie, estratti ecc. » — n. 55 reati di falso in atto pubblico (art. 275 - 79 Cod. Pen.) « per avere in più riprese essendo Regio notaio e nell'esercizio delle sue funzioni, nelle successive tappe di Bormida, Morbello e Spigno Monferrato, alterato nelle date atti pubblici veri, da lui rogati - n. 29 reati di soppressione (art. 275 - 283) per avere, essendo R. notaio ecc. soppresso con intenzione criminosa atti da lui rogati, facienti fede per legge fino a querela di falso. »

I testimoni sentiti a carico e a discarico furono circa duecento.

Presiedeva l'Avv. Cav. Gonella del quale giustamente la stampa già fece i più ampi elogi, poiché è raro trovare un Presidente di Assisie che riunisca le doti necessarie per esercitare degnamente un così difficile ministero e che il Cav. Gonella indiscutibilmente possiede: energia, sveltezza, acume e cortesia.

L'accusa era sostenuta dall'Avv. Garino, nuovo sostituto Procuratore del Re al Tribunale di Alessandria, oratore calmo e simpatico.

La difesa era rappresentata dagli Avvocati Braggio e Sardi.

Il P. M. sostenne strenuamente, salvo per l'ultimo capo d'imputazione, le accuse di appropriazione indebita qualificata e di falsi in atto pubblico.

La difesa richiedeva un verdetto di assoluzione, e, in via subordinata l'esclusione di tutti i titoli di falso, per mancanza d'idoneità dell'alterazione all'inganno e per mancanza di dolo, nonchè per le appropriazioni indebite, delle quali limitava il numero, l'attenuante del lieve danno recato.

I quesiti sottoposti all'esame della giuria erano circa duecento. Alle ore quattro di ieri, rientrati nell'aula, il capo dei giurati dava lettura, in mezzo al silenzio religioso di un pubblico affol-

latissimo, del verdetto con cui si mandava assolto il notaio Prando da tutte le imputazioni di falso e soppressione di documenti e dall'addebito inerente ad una trentina di appropriazioni indebite, e per le rimanenti si dichiarava concorrere la circostanza del danno lieve e si accordavano le circostanze attenuanti.

Di conseguenza la Corte, udite le conclusioni del P. M. e le istanze della Difesa, condannava il Prando alla pena corporale per mesi dodici e quindici giorni, dalla quale devono dedursi i dieci mesi di detenzione preventivamente sofferti.

Cronaca

Per il prezzo della carne — Martedì sera si riunirono in una sala dell'Albergo della Vittoria numerosi proprietari di Alberghi e Trattorie della città per accordarsi sul modo di ottenere un ribasso nel prezzo della carne, in vista del prezzo mite del bestiame da macello praticato da parecchi mesi sui nostri mercati.

Fu presa ad unanimità la deliberazione di invitare ad intervenire ad una seconda adunanza i macellai, di chiedere loro la desiderata diminuzione e si ventilò l'idea, qualora non fosse possibile un equo componimento, di aprire un macello sociale fra gli intervenuti.

Non sappiamo quali siano gli accordi definitivi presi nella seconda adunanza; nutriamo però la massima fiducia nel senso di moderazione che presiederà certamente alle trattative e vogliamo augurare un ribasso perchè siamo convinti che realmente possono i macellai accordarlo.

Il Comitato di beneficenza si radunò Sabato scorso nelle sale del Casino sotto la presidenza del Senatore Saracco.

Con un attivo in bilancio di oltre mille lire, si stabilì di continuare la distribuzione delle minestre, adottando il sistema, che già ha avuto buona prova l'anno scorso, di mandare schede particolari onde raccogliere i fondi necessari per la continuazione della provvida istituzione.

Furono confermati in carica il Comitato esecutivo e le varie commissioni di vigilanza, dando ampia facoltà al primo di stabilire l'epoca della distribuzione, provvedere al regolare funzionamento e studiare i mezzi più adatti e più efficaci per fare un appello alla cittadinanza che mai si è mostrata restia agli atti di carità.

Società Esercenti — Il Consiglio in data 1° Dicembre ha deliberato di festeggiare gli ultimi tre giorni del prossimo Carnevale e di indire l'Assemblea Generale per Domenica 12 corrente mese, ore 15, per la formazione d'un Comitato esecutivo.

Annunziato ai nostri lettori, che sarà nella nostra città per trattenerci soltanto domenica 19 dicembre, il valente specialista di diottrica oculistica cav. uff. Massimiliano *Neuschuler* di Torino.

Riceverà come di consueto all'*Albergo Villoria* per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo sistema particolare di lenti, dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom.

Per festeggiare S. Eligio — Gli operai dell'officina Baratta, domenica 28 scorso mese, si unirono a fraterno banchetto al Ristorante Corso Bagni diretto dai fratelli Garbero i quali oltre alla puntualità imbandirono un succoso pranzo, del quale molto lo lodarono i convenuti.

Inutile dire che regnò sovrana l'allegria ed il buon umore lasciando i discorsi nella fucina.

Per finir meglio la festa si portarono a rendere omaggio ai principali per la sempre infinita bontà e l'amorevole protezione che usano verso i loro subalterni.

Furono ricevuti dal buonsig. Luigi che ringraziò commosso della dimostrazione avuta e fece gli onori di casa, offrendo i migliori vini della cantina.

Quindi si sciolsero augurandosi di ritrovarsi per un altr'anno.

OTTIMA NOTIZIA

Con garanzia del pagamento a cura compiuta, si guarisce qualsiasi stringimento uretrale, ed ogni malattia venerea e sifilitica, senz'uso di mercuriali. Vedi in quarta pagina **Miracolosa Iniezione o Confetti Antivenerei e Roob antisifilitico Costanzi.**

La famiglia Gamondi ringrazia tutti coloro che vollero dare un ultimo tributo di stima ed affetto all'amato

ANGELO

accompagnandone la salma all'ultima dimora ed in ispecial modo alla Società Cooperativa Acquese per la stupenda corona deposta sul feretro ed ai signori Torielli Luigi, Presidente Società Agricola, Moraglio Carlo, Ravera Carlo e Morelli Andrea delle parole dette in onore all'amato defunto e chiede venia a chi per dimenticanza o svio non avesse ricevuto il triste annunzio.

Se la forfora insudicia il vestito
Colla China Migon sarai guarito

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

CAFFÈ RISTORANTE DEL COMMERCIO con Bigliardo

da rimettere anche subito per affari di famiglia, piazza del mercato dell'uva, angolo via Mazzini. Rivolgersi al proprietario medesimo.

Cassa Nazionale Mutua Cooperativa
per le Pensioni
CAPITALE 1,500,000
SOCI 100,000

I Signori soci che desiderano avere il servizio del fattorino per i pagamenti si rivolgano alla Ditta **Scarsi e Comp.** Portici Via Saracco.

Rappresentante
De Guidi

CONVITTO DANTE ALIGHIERI ACQUI

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali, Arti e Mestieri.

Speciale per corsi accelerati di Ginnasio e Liceo.

Riapertura 28 Settembre.

CONCIME

della rinomata Fabbrica di Dinamite Nobel

AVIGLIANA

FOSFAZOLITE DISINFETTANTE

per stalle e scuderie

Rivolgersi alla Drogheria **CARLO GAMONDI**, Corso Bagni, Acqui.

2 Camere d'affittare

al presente. — Rivolgersi presso **Gamondi Carlo**, Droghiere.